



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Allegato n. 3

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Delibera di approvazione e revisione del Consiglio di Istituto n. 08 del 12/11/2025

Prot. N. 10537/II- 01 del 14/11/2025

Questo regolamento disciplinare d'istituto ha perciò lo scopo di individuare comportamenti sanzionabili e porli in relazione con le relative sanzioni. L'eventuale sanzione è espressione di intenzionalità educativa e ha l'obiettivo di rinsaldare la relazione tra scuola e famiglia ponendo al centro la crescita culturale, educativa e sociale dello studente. Le sanzioni sono temporanee, graduate, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Tengono conto della situazione dell'alunno e gli garantiscono il diritto di difesa prima dell'applicazione della sanzione.

Le modifiche apportate al DPR n. 249/98 con il D.P.R. n. 134 dell' 8 agosto 2025, rispondono alla necessità di affrontare i crescenti fenomeni di violenza fisica e psicologica, bullismo e aggressività che coinvolgono alunni e personale scolastico.

I fini dichiarati sono quelli di:

- *ripristinare la cultura del rispetto;*
- *affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado;*
- *rimettere al centro il principio della responsabilità;*
- *restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al*
- *percorso formativo degli studenti*

Articolo 1

Scuola: comunità educativa e servizio pubblico.

1. Il presente regolamento di disciplina è redatto in conformità e nello spirito dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" di cui al DPR n. 249/98 e successive integrazioni (DPR n. 235/ 2007 e Nota Miur 31 luglio 2008, dei D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135 " nuove disposizioni in materia di Statuto delle Studentesse e degli Studenti - sanzioni disciplinari e valutazione del comportamento") e della Legge n. 241/90 che detta norme sul procedimento amministrativo e costituisce, dunque, il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti.
2. La scuola è intesa come comunità educativa, assicura agli studenti l'esercizio dei diritti individuali e collettivi e favorisce l'interazione fra docenti, studenti e famiglie.
3. La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati alla partecipazione attiva alla vita della propria comunità e del proprio Paese.
4. La scuola è un servizio pubblico alla persona, opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio e si impegna per rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Articolo 2

Diritti degli studenti

Lo studente ha diritto:

- al riconoscimento, alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- ad un servizio scolastico qualificato sul piano ambientale, culturale, psico-sociale e didattico.
- ad una informazione chiara e tempestiva sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi di studio e sui processi di valutazione che lo riguardano;



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

- alla piena utilizzazione degli spazi e delle strutture scolastiche per svolgervi attività che rispondano a legittime istanze di studio;
- a servizi di sostegno e recupero in ordine alle metodologie di studio, alle scelte scolastiche e alle eventuali difficoltà di apprendimento e/o relazionali;
- alla partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Articolo 3
Doveri degli studenti

Lo studente deve:

- concorrere al raggiungimento dei fini formativi del proprio corso di studi mediante la frequenza regolare alle lezioni, l'impegno nello studio e la collaborazione con i docenti in osservanza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- comportarsi secondo le regole della civile convivenza, avere un abbigliamento decoroso e consono all'attività scolastica, rispettare le opinioni altrui e le decisioni democraticamente assunte dagli Organi collegiali;
- rispettare se stesso e gli altri sul principio del neminem ledere; in particolar modo lo studente deve rispettare i compagni, sia dal punto di vista fisico che psicologico; deve evitare di commettere atti che possano essere lesivi dell'incolumità fisica altrui, scherzare in modo manesco, deridere o vessare i compagni, minacciare o tenere comportamenti che possano indurre negli altri un danno fisico, morale o psicologico; deve rispettare e tenere un comportamento educato con i docenti, i collaboratori scolastici ed il personale amministrativo;
- rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola come bene comune e come bene proprio e il materiale proprio e degli altri;
- attenersi alle norme dettate dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Corresponsabilità; osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza; rispettare il divieto di fumo.
- Attenersi a quanto disciplinato dalla la Legge n. 71/2017 e le modifiche introdotte con D.P.R. n. 134 dell' 8 agosto 2025.

Articolo 4
Finalità e norme generali

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo deve collaborare affinché si individui la responsabilità individuale.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. I destinatari delle sanzioni disciplinari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Non sono previste sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento o sospensione, se non in casi particolarmente gravi e/o reiterati e fatto salvo quanto stabilito all'art. 11, per gli alunni della scuola primaria i quali, nel caso di comportamenti scorretti, saranno oggetto di azioni pedagogiche da parte dei docenti anche tramite progetti di recupero e sostegno all'attività didattica svolti ad personam e ad hoc.
5. Non è mai sanzionabile l'espressione di opinioni manifestate correttamente e non lesive d'altri.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

6. Nella valutazione della sanzione si terrà debitamente conto della situazione personale dello studente, della gravità della mancanza disciplinare commessa, dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti, nel rispetto del principio di gradualità della sanzione stessa.

Articolo 5
Procedimento

Il procedimento disciplinare è un procedimento amministrativo che termina con un atto amministrativo. Pertanto esso segue le fasi comuni a tutti i procedimenti amministrativi ovvero la fase di avvio, la fase istruttoria, la fase decisoria e la fase costitutiva dell'efficacia. L'atto amministrativo conclusivo può essere la comminazione di una sanzione (ai sensi del D.P.R. n. 249/98 e successive modificazioni e ai sensi dei seguenti articoli del presente regolamento) o l'archiviazione. La sanzione disciplinare deve specificare le motivazioni (art. 3, Legge n. 241/90). Più grave è la sanzione, maggiormente necessario il rigore motivazionale.

Le modifiche dello Statuto, introdotte con il D.P.R. n. 134, incidono sulla conduzione del procedimento disciplinare. Con il Regolamento di disciplina dell'istituto vanno individuati:

- i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri indicati nell'art. 3 del D.P.R. n. 249/1998, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola;
- le sanzioni relative;
- gli organi competenti ad irrogarle;
- il procedimento;
- la composizione e le modalità di funzionamento dell'organo interno di garanzia.

Il procedimento disciplinare a carico dello studente è uno specifico procedimento amministrativo, regolato dall'applicazione dei principi, delle garanzie e delle procedure previsti dal procedimento amministrativo in generale, di cui alla legge n. 241/1990. Si compone di quattro fasi:

1. Fase dell'iniziativa

Spetta al dirigente scolastico allorché questi abbia avuto notizia di episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento di istituto come passibili di sanzioni disciplinari. Il dirigente con comunicazione scritta notifica allo studente, se maggiorenne, alla famiglia, se minorenni la contestazione degli addebiti risultanti al momento, indica le circostanze di tempo, luogo e azione. Allo studente incolpato vanno indicate le modalità dell'audizione a difesa in sede di consiglio di classe o, preliminarmente, nelle sedi ritenute opportune.

L'atto si conclude individuando il responsabile dell'istruttoria tenuto a curare le varie fasi del procedimento stesso: può essere il coordinatore del consiglio di classe oppure il docente presente alla commissione dell'illecito. Se non è indicato, è il dirigente scolastico stesso.

2. Fase Istruttoria

1. Il dirigente scolastico/il responsabile dell'istruttoria raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, acquisisce le testimonianze utili (di cui redige verbale) e le memorie scritte che gli interessati ed i controinteressati consegnano alla scuola. Il dirigente scolastico convoca il consiglio di classe completo allargata a tutte le componenti, ivi compresi i genitori e (nella secondaria di secondo grado) gli studenti. La convocazione va notificata allo studente indiziato di responsabilità e, se minorenni, ai relativi esercenti la potestà genitoriale. Il verbale della seduta documenta le posizioni espresse in fase di dibattito; ad esso va allegata la documentazione raccolta in fase di istruttoria.
2. Ai sensi dello Statuto le sanzioni:
 - sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

- influiscono sul voto di comportamento e non sulla valutazione degli apprendimenti;
 - tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;
 - riconoscono la libera espressione di opinioni purché correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
3. Per la legittimità del provvedimento assunto, è essenziale fornirne adeguata motivazione, tramite la quale sono indicati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze) al fine di evitare vizi che possono comportarne l'annullamento in sede di ricorso. Qualora il consiglio di classe, sulla base del Regolamento d'istituto e della gravità di fatti accertati, ravvisi che la sanzione prevista sia superiore ai 15 giorni di allontanamento, delibera la remissione del procedimento e dei relativi atti alla competenza del consiglio d'istituto.

3. Fase Decisoria

In base alle risultanze del verbale dell'organo collegiale competente, il dirigente scolastico formalizza l'atto conclusivo, che può essere di archiviazione del procedimento o di irrogazione della sanzione. Il provvedimento deve contenere le motivazioni che hanno portato alla determinazione della sanzione o alla sua archiviazione, esplicitando l'iter logico-giuridico dell'intera fase istruttoria, oltre che i presupposti di fatto e di diritto.

Il provvedimento indica, le modalità di svolgimento delle attività sostitutive delle lezioni: struttura ospitante, luogo, tempi e condizioni di frequenza, contenuti e obiettivi, docente referente interno all'istituzione scolastica.

Si conclude indicando il termine di quindici giorni dalla comunicazione e l'Organo di garanzia interno davanti al quale impugnare in prima istanza il provvedimento stesso.

4. Fase Integrativa dell'efficacia

Prevede che il provvedimento sia notificato per iscritto, con la massima sollecitudine, all'interessato e, se minorenne, agli esercenti la potestà genitoriale. La sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, può essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

Articolo 6 **Le Impugnazioni**

Viene offerta allo studente o agli esercenti la responsabilità genitoriale, se minorenne, la possibilità di un duplice livello di ricorso all'interno dell'amministrazione scolastica:

- di primo grado: all'Organo interno di garanzia;
- di secondo grado: al direttore dell'USR

L'Organo interno di garanzia

Con il ricorso all'Organo interno di garanzia possono essere sollevate eccezioni:

- sul merito del provvedimento adottato;
- sulla legittimità dello stesso, alla luce del Regolamento d'istituto, dei principi generali del procedimento amministrativo e delle regole di impugnazione dei provvedimenti conclusivi.

Tale organo è attivato e regolato dal consiglio d'istituto, i requisiti minimi di composizione:

- un docente designato dal consiglio di istituto;
- nella scuola secondaria di secondo grado: un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante eletto dai genitori;
- nella scuola secondaria di primo grado: due rappresentanti eletti dai genitori;
- il dirigente scolastico che lo presiede in qualità di responsabile legale dell'istituto.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

L’organo interno di garanzia decide entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso, che va presentato entro 15 giorni dalla notifica della sanzione.

Reclamo al Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale

In materia di violazioni dello Statuto, contenute anche nel Regolamento d’Istituto, è prevista la possibilità, da parte di chiunque abbia interesse, di indirizzare un reclamo al direttore dell’USR, che decide in via definitiva, acquisito il parere vincolante dell’Organo regionale di garanzia.

Tale Organo dura in carica due anni scolastici ed è composto:

- per la scuola secondaria di secondo grado: da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell’ambito della comunità scolastica regionale; è presieduto dal direttore dell’USR o da un suo delegato.
- per la scuola secondaria di primo grado: in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

La decisione assume il carattere di valutazione di legittimità rispetto allo Statuto, anche con riferimento alla conformità ad esso del Regolamento d’istituto.

L’Organo ha il compito di verificare “la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti e svolge la propria attività istruttoria esclusivamente sulla base dell’esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall’Amministrazione

Il direttore dell’USR decide entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso, previo parere vincolante dell’Organo di garanzia regionale.

I termini per l’impugnazione, sono di 15 giorni

Articolo 7

Sanzioni

1. Tutte le sanzioni sono temporanee e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno.
2. Le sanzioni disciplinari vengono riportate nella tabella 1 ed esemplificate nella tipizzazione della tabella 2 in ottemperanza alla nota MIUR prot. n. 3602 del 31 luglio 2008. Le tabelle n. 1 e n. 2 sono allegate al presente Regolamento di disciplina
3. La tipizzazione espressa dalle tabelle può operare per estensione o analogia.

Articolo 8

Allontanamenti superiore a 15 giorni

Il provvedimento è disposto dal consiglio d’istituto, su proposta del consiglio di classe. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Un allontanamento oltre i 15 giorni può essere disposto in relazione alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo nei casi di:

- Violazione della dignità e del rispetto della persona;
- Pericolo per l’incolumità delle persone;
- Atti di violenza o aggressività nei confronti del personale scolastico o degli studenti.

La durata del provvedimento viene commisurata alla gravità del fatto o al permanere della situazione di rischio.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o connotati da particolare allarme sociale, la sanzione può consistere *nell’allontanamento dalla comunità scolastica con l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi.*



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Articolo 9

Allontanamenti fino a 15 giorni

Il provvedimento è disposto dal consiglio di classe solo in caso di gravi o reiterate infrazioni.

- Fino a due giorni: Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, le attività di recupero educativo da svolgere. Lo studente deve eseguire le disposizioni all'interno della scuola, con finalità riflessive sul comportamento scorretto e sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- Da 3 a 15 giorni: il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può disporre l'allontanamento della studentessa o dello studente. Possono essere proposte **attività di cittadinanza attiva** e solidale, commisurate al numero dei giorni di allontanamenti, tali attività si svolgono presso "le strutture ospitanti con le quali questa" istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, ha stipulato le convenzioni.

Articolo 10

Svolgimento dell'attività di cittadinanza attiva

Le attività di cittadinanza attiva e solidale, indicate nel PTOF, si svolgono presso strutture di enti, associazioni o realtà del terzo settore con cui le scuole stipulano apposite convenzioni, dopo l'inserimento di tali soggetti negli elenchi regionali predisposti dagli USR.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività vengono organizzate a scuola a favore della comunità scolastica.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sul voto di comportamento.

In caso di assenza di strutture ospitanti idonee e/o disponibili: le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica, gli studenti sanzionati disciplinarmente hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola per lo svolgimento di "attività di cittadinanza" appositamente organizzate.

Tali attività, la cui finalità pedagogica risiede nel ristabilire un sereno rapporto tra l'alunno e l'istituzione scolastica valorizzando un approccio ecologico e non direttivo e un modello pedagogico fenomenologico centrato sul cosiddetto "linguaggio delle cose concrete", comprendono:

- Attività di piccola manutenzione e/o ripristino di arredi, beni scolastici, libri, ecc.
- Attività di riordino dei locali (corridoi, aule, ad es. laboratorio multimediale o biblioteca secondo le indicazioni di un docente);
- Produzione di elaborati (composizioni scritte, artistiche o multimediali) che siano espressione della riflessione e della rielaborazione critica degli episodi negativi di cui lo studente si sia reso partecipe (ad es. attività di riflessione sulle regole da presentare in forma scritta alla classe come momento di costruzione condivisa di un clima di classe migliore).
- Riordino, sistemazione, trascrizione di appunti, produzione di mappe e/o materiale per attività di studio o progetto.
- Presenza a scuola oltre l'orario scolastico per attività di ricerca, di studio, di approfondimento, sotto la guida di un docente.
- Attività di collaborazione con docenti, in attività di piccolo gruppo con altri studenti, a supporto delle loro difficoltà (ad es. anche servizio educativo nella scuola dell'infanzia/primaria a supporto delle attività degli alunni).
- altra attività, manuale o intellettuale, educativa vantaggiosa per la comunità scolastica.

Articolo 11

Poteri cautelari



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Il Dirigente Scolastico, o in sua assenza il suo sostituto, dispone di poteri cautelari afferenti all'azione disciplinare. Pertanto, il Dirigente Scolastico o il suo sostituto, può, in caso di comprovato imminente pericolo, ritenendo la presenza a scuola dell'alunno o degli alunni resisi responsabili di atti tali da pregiudicare la sicurezza per se stessi e/o per gli altri, ovvero in presenza di comportamenti particolarmente aggressivi, minacciosi, lesivi dell'altrui incolumità fisica o gravemente oltraggiosi e tali da ledere profondamente la dignità altrui, disporre, previa comunicazione certa (telefonata modalità di fonogramma) ai genitori o tutori, l'allontanamento cautelare in attesa dell'avvio del procedimento disciplinare a carico dell'alunno. Tale provvedimento sarà debitamente motivato per iscritto e assunto al protocollo riservato della scuola.

Articolo 12

Disposizioni finali

Il Consiglio di Istituto può adottare modifiche ed integrazioni proposte che, una volta deliberate, verranno numerate nel riquadro "Revisione" del frontespizio con l'indicazione dell'anno scolastico di riferimento. L'ultima revisione è quella in vigore, abroga e sostituisce le precedenti.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

TABELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI

Sanzioni disciplinari per la scuola secondaria di primo e secondo grado

Comportamento sanzionabile	Organo competente	Sanzione prevista	In caso di reiterazione
Abbigliamento inadeguato	Insegnante	Richiamo verbale	Colloquio con la famiglia
Ritardo non giustificato Assenza non giustificata	Insegnante (Coordinatore classe)	Annotazione sul registro di classe e richiesta di giustificazione scritta.	Comunicazione scritta ai genitori
Assenze frequenti / immotivate Assenze strategiche Ritardi frequenti	Insegnante/ coordinatore Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul diario o annotazione sul registro Accertamento telefonico da parte della scuola	Comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera Convocazione della famiglia
Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme previste...	Insegnante (Coordinatore di classe)	Richiamo verbale o annotazione scritta sul diario o sul registro	Eventuale colloquio con la famiglia
Mancato svolgimento dei compiti	Insegnante	Richiamo verbale	Nota sul registro di classe Comunicazione scritta ai genitori e/o convocazione dei genitori
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante Dirigente scolastico	Annotazione scritta sul diario o sul registro	Nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori da parte del dirigente scolastico
Danneggiamento delle cose altrui	Insegnante e consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori e riparazione economica del danno	Eventuale provvedimento di sospensione con esecuzione di attività interne o esterne alla scuola
Falsificazione della firma dei genitori	Insegnante Dirigente scolastico	Accertamento telefonico Nota sul registro di classe Convocazione del genitore	Eventuale provvedimento di sospensione con esecuzione di attività interne o esterne alla scuola
Accertata sottrazione di materiale , oggetti personali	Insegnante e Consiglio di classe Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i Intervento educativo: discussione in classe Eventuale richiamo scritto su diario e colloquio con individuazione delle possibili forme di risarcimento	Richiamo scritto su diario Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico con richiesta risarcimento danni. Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche
Danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	Insegnante e Consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe, intervento educativo, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno o esecuzione di attività a favore della scuola	Eventuale provvedimento di sospensione entro i quindici giorni (Consiglio di classe) con esecuzione di attività interne o esterne alla scuola
Scorrettezze , offese o molestie verso i compagni	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	Nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori a seconda della gravità	Eventuale esecuzione di attività a favore della scuola (Consiglio di classe) e/o provvedimento di sospensione



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "F. DE SANCTIS"
SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588

Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642

PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -

SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Scorrettezze, offese verso gli insegnanti o il personale ATA	Consiglio di classe Consiglio d'istituto	Nota sul registro di classe, convocazione dei genitori ed eventuale provvedimento di sospensione a seconda della gravità	Provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni
Grave violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di classe Consiglio d'istituto	Convocazione della famiglia con provvedimento di sospensione a seconda della gravità	Provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni con eventuale esclusione dallo scrutinio finale

Sanzioni disciplinari per la Scuola Primaria

Comportamento sanzionabile	Organo competente	Sanzione prevista	In caso di ripetizione
Abbigliamento inadeguato	Singolo docente / team	Richiamo verbale	Colloquio con la famiglia
Assenze frequenti / immotivate Assenze strategiche Ritardi frequenti	Singolo docente / team Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul diario Accertamento telefonico da parte della scuola	Comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico Convocazione dei genitori da parte del dirigente scolastico
Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme	Singolo docente / team	Richiamo verbale Eventuale annotazione sul diario	Richiamo scritto sul diario Colloquio con famiglia
Comportamenti pericolosi per sé e per gli altri	Docenti di team	Colloquio con alunno/i Intervento educativo: discussione in classe Richiamo scritto sul diario	Colloquio con la famiglia ed eventuale convocazione dei genitori da parte del dirigente scolastico
Aggressività fisica nei confronti delle persone Discriminazioni di varia natura Insulti, minacce, ricatti	Docenti di team Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i Intervento educativo: discussione in classe Richiamo scritto sul diario Colloquio con famiglia	Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche Convocazione dei genitori da parte del dirigente scolastico
Accertata sottrazione di materiale , oggetti personali	Singolo docente / team Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i Intervento educativo: discussione in classe Eventuale colloquio con famiglia, docenti e D.S. per restituzione e/o individuare le possibili forme di risarcimento	Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico con richiesta risarcimento danni. Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche
Danni a strutture	Singolo docente / team Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul diario Colloquio con alunno/i Intervento educativo: discussione in classe Colloquio famiglia, docenti e dirigente per le possibili forme di risarcimento	Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico con richiesta di risarcimento danni Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche